



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C.CARDANO AL CAMPO

VAIC843007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARDANO AL CAMPO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6644/U** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 97*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 91** Aspetti generali
- 92** Reti e Convenzioni attivate
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 103** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IC Statale "M. Montessori" è composto di 4 sedi (2 plessi primaria, 1 plesso infanzia, 1 secondaria). Le strutture sono nel complesso sufficientemente adeguate e vengono mantenute con interventi graduali e ripartiti secondo le priorità che si presentano, anno per anno.

Il certificato di agibilità è stato rilasciato per alcuni edifici; non si dispone di certificato di prevenzione incendi, ma sono stati effettuati lavori di adeguamento nei vari plessi. Nel plesso di via Carreggia sono in corso i lavori di ristrutturazione dell'edificio in termini energetici (cappotto termico).

L'IC raccoglie l'utenza del territorio comunale di Cardano al Campo che, inserito tra la zona aeroportuale di Malpensa e le aree industrializzate del gallaratese e del bustocco, risulta attivo dal punto di vista artigianale ed industriale.

La città si può suddividere in tre grandi zone, distinte per collocazione geografica:

- Cardano nord, con la zona Cuoricino, caratterizzata da uno sviluppo urbanistico essenzialmente di tipo residenziale;
- Cardano centro con il centro storico e sede dei principali servizi;
- Cardano sud caratterizzata da una più recente espansione abitativa ed industriale.

La vita religiosa del paese fa capo alla Comunità Pastorale Maria Ausiliatrice comprensiva delle Parrocchie: "S. Anastasio Martire" e "Natività di Maria Vergine".

Oltre all'Istituto Scolastico Comprensivo sul territorio di Cardano sono presenti:

- 1 asilo nido comunale "Oreste e Piero Bossi";
- 1 asilo nido del "Seme", una cooperativa sociale specializzata nell'accoglienza di persone disabili di ogni età;
- 1 scuola dell'Infanzia parificata "Porraneo";
- 2 oratori maschili e femminili;
- 1 teatro parrocchiale "Auditorium";
- 1 sala convegni pubblica "Sandro Pertini" (ex Cubo);
- 1 biblioteca comunale e casa della cultura "Gianni Rodari";
- 2 parchi pubblici "Usuelli" e "De Andrè";
- Impianti sportivi comunali: palestre nei plessi scolastici di via Carreggia, via xx Settembre, via Martiri di Kindu, Centro Sportivo Giovanni Paolo II con palazzetto dello sport, impianto di pattinaggio e pista polifunzionale; Campi di Calcio 5 coperti, campo di calcio regolamentare;



- Impianti sportivi privati: palestra e campo di calcio presso entrambi gli Oratori; Campi da tennis c/o Tennis club M.te Rosa; campo sportivo di Cardano Sud; campi da calcio a 5 c/o "Le Biolle". Impianto di Motocross al Cigione della Malpensa.

Numerose sono le società sportive, le associazioni culturali e di volontariato che operano sul territorio. In particolare, gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio (Società calcistica: Fulgor Cardano, Società di pattinaggio: Cardano Inline, FARO, Cardano Skating, Società tiro con l'arco: Arcieri Tre Torri, Amicinbici, FIAB, Club Ciclistico Cardanese, ADS Pallacanestro Cuoricino, Tennis Club Monterosa, Daste Dance, Società di pallavolo: PGS Cardano al C., Balance Academy, SBOC, scuola di arte circense, Proloco, Polizia locale, Filarmonica, Il Seme ONLUS, ANPI, Biblioteca comunale, Caritas parrocchiale, Comitato Genitori, Gruppo Alpini di Cardano, Parrocchie, ecc.) unitamente all'Ente Locale comunale offrono opportunità di ampliamento formativo: Piano Diritto allo Studio, servizio pre e post scuola; servizio mensa; centro ricreativo estivo; spazio Pasqua e spazio Natale (sospesi lo scorso anno scolastico data l'emergenza Covid), esperti sia di consulenza psicopedagogica per il disagio e la disabilità, sia di consulenza psicologica; supporto al CCRR; supporto ai progetti tesi a promuovere la legalità e a combattere forme di disagio giovanile, quali "Intrecciare percorsi", "Affettività-sessualità" e "Dark web".

L'Ente locale supporta la scuola con l'ausilio di figure specialistiche per affrontare situazioni in cui si manifesta disagio o disabilità. L'IC si avvale della consulenza di una pedagoga ed ha attivato uno sportello di ascolto psicologico per sostenere studenti, docenti e famiglie.

Negli ultimi anni, con lo sviluppo della Malpensa, l'incremento delle attività economiche e l'aumento degli insediamenti abitativi, accanto ad una immigrazione meno caratterizzata come provenienza geografica, è cresciuto il fenomeno della immigrazione extracomunitaria.

Sulla base dei dati ISTAT e di quelli elaborati dall'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio, il tasso di disoccupazione in provincia di Varese è del 6,6%: sia pur al di sotto di quello nazionale pari al 9,6%, risulta tra quelli più alti delle province lombarde e superiore a quello regionale del 5,9%. Altro indicatore poco confortante è il tasso di immigrazione della provincia di Varese (8,5%), pur essendo più basso rispetto al dato regionale (11,9%) è significativo e compatibile con il valore nazionale pari al 8,8%. I due indicatori influenzano le caratteristiche della popolazione scolastica: livello economico-culturale medio-basso delle famiglie dei bambini/alunni frequentanti, elevata numerosità di bambini/alunni stranieri cui programmare interventi didattici personalizzati a causa dei loro bisogni speciali, in particolare per ciò che concerne l'uso e la comprensione della lingua italiana, anche a garanzia dell'inserimento nel contesto scolastico di riferimento.

Elevato è il numero di alunni con disabilità certificata (il dato relativo all'a.s. 2021/22 è superiore a



quello provinciale, regionale, nazionale, soprattutto per la scuola primaria). La presenza di diversi alunni con DSA e in generale con BES anche dovuti alla frequenza di tanti alunni stranieri (la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/22 pari al 14,3% per la scuola primaria e al 13,8% per la secondaria di I grado pone alcuni problematiche legate all'alfabetizzazione o alla padronanza della lingua italiana come lingua-studio non di poco conto) comporta un'attenzione particolare nella programmazione educativo didattica, a fronte di un'assegnazione di insegnanti di sostegno alla classe non sempre adeguata in termini di ore.

Per questo non sempre si è in grado di supportare adeguatamente il percorso didattico-formativo degli alunni.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C.CARDANO AL CAMPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC843007
Indirizzo	VIA CARREGGIA, 2 CARDANO AL CAMPO 21010 CARDANO AL CAMPO
Telefono	0331261579
Email	VAIC843007@istruzione.it
Pec	vaic843007@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.comprensivomontessori.edu.it/">www.comprensivomontessori.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA843014
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO, 24 CARDANO AL CAMPO 21010 CARDANO AL CAMPO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SAN FRANCESCO S.N.C. - 21010 CARDANO AL CAMPO VA</li></ul>

#### SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------





Codice	VAEE843019
Indirizzo	VIA MARTIRI DI KINDU', 6 CARDANO AL CAMPO 21010 CARDANO AL CAMPO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MARTIRI DI KINDU S.N.C. - 21010 CARDANO AL CAMPO VA</li></ul>
Numero Classi	16
Totale Alunni	342

### SCUOLA PRIMARIA A. NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84302A
Indirizzo	VIA CERVINO S/N CARDANO AL CAMPO 21010 CARDANO AL CAMPO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CERVINO S.N.C. - 21010 CARDANO AL CAMPO VA</li></ul>
Numero Classi	12
Totale Alunni	246

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM843018
Indirizzo	VIA CARREGGIA, 2 CARDANO AL CAMPO 21010 CARDANO AL CAMPO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CARREGGIA 2 - 21010 CARDANO AL CAMPO VA</li></ul>
Numero Classi	14
Totale Alunni	320



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula STEM	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	3
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	248
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	42
	Monitor interattivi	5

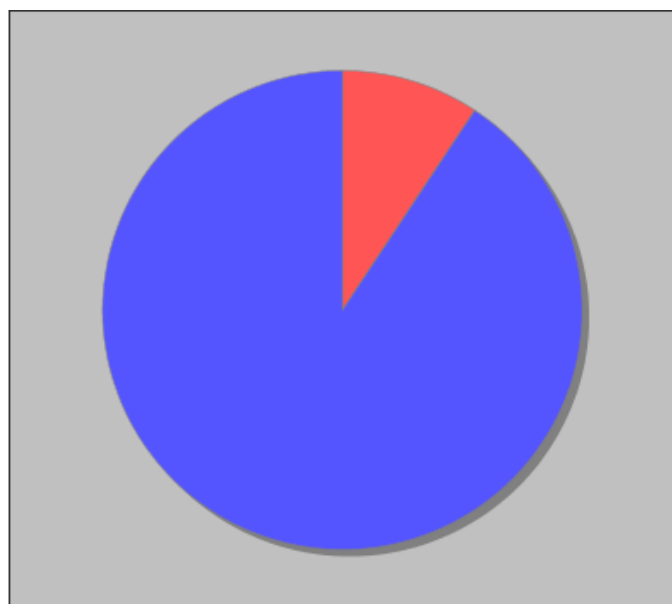


## Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	26

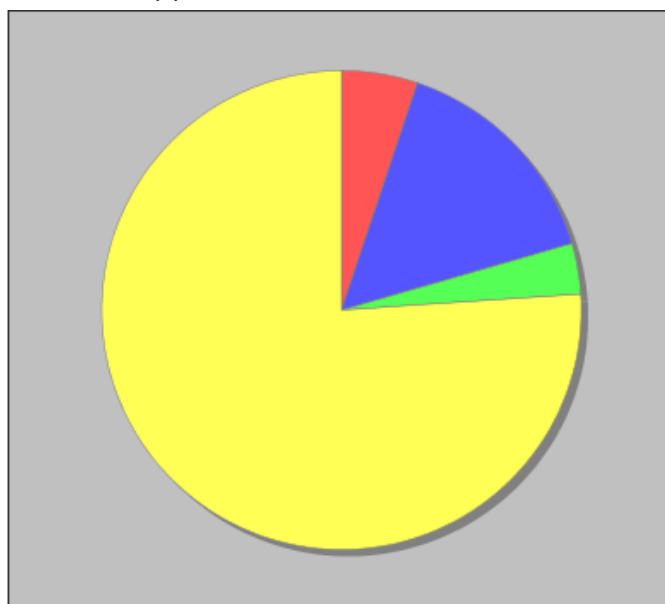
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 89



## Aspetti generali

L'IC Statale "M. Montessori" si impegna a valorizzare ogni singolo alunno, i suoi talenti e il suo unico ed irripetibile itinerario di apprendimento e di formazione, ponendosi l'obiettivo prioritario di educare, in un clima sereno e collaborativo, i cittadini responsabili di oggi e di domani ed operando per l'inclusione di tutti e di ciascuno.

I principi base che si intendono perseguire sono:

- progettare una didattica personalizzata, che parta dai bisogni evidenziati dall'utenza per raggiungere la soddisfazione delle parti interessate;
- migliorare la qualità della formazione degli alunni per raggiungere conoscenze, abilità e competenze; o favorire l'integrazione dei più deboli con attenzione nei confronti di chi presenti problematiche legate a disabilità e nel contempo curare l'eccellenza;
- diversificare la proposta formativa curricolare garantendo a tutti uguali opportunità di crescita, rispettando ogni cultura;
- favorire e sostenere la motivazione promuovendo scelte di arricchimento e potenziamento culturale;
- sviluppare attività di formazione del personale, attraverso attività di ricerca e di aggiornamento, sia interna sia esterna;
- diffondere la cultura del miglioramento continuo;
- informare e sensibilizzare la comunità locale anche attraverso attività visibili sul territorio

In questo modo l'IC Statale "M. Montessori" definisce la sua vision: continuare a svolgere un ruolo centrale nella società, accrescere la qualità dei livelli di apprendimento e potenziare gli alunni, valorizzando le loro diversità.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze di base da realizzarsi anche attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative, anche in vista del passaggio al successivo ordine di scuola. Consolidare la fascia di alunni con esiti di apprendimento "eccellenti" (voti da 9 a 10 e lode) a conclusione del I ciclo.

#### Traguardo

Progressiva diminuzione del numero di alunni che nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, e dal primo al secondo grado, registrano difficoltà e risultati negativi nelle prove di ingresso. Mantenere il dato dell'Istituto rispetto al dato provinciale inerente alla fascia di eccellenza, superiore almeno al 2%.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Consolidare il grado di competenza in ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Mantenere i livelli positivi raggiunti nei punteggi relativi alle prove standardizzate cercando di mantenere gli standard superiori ai valori provinciali e/o regionali di almeno il 15%. Aumentare il numero delle certificazioni KET al termine del primo ciclo.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare le competenze digitali degli alunni.

### Traguardo

Incrementare il livello di competenza intermedio nella misura pari o superiore al 40% nelle certificazioni delle competenze delle quinte classi della scuola primaria. Ridurre il livello di competenza base nella misura pari o inferiore al 10% nelle certificazioni delle competenze delle terze classi della scuola secondaria.

### Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche degli alunni.

### Traguardo

Ridurre il livello di competenza base in misura pari o inferiore al 5% per le quinte classi della scuola primaria. Ridurre il livello di competenza base in misura pari o inferiore al 7% per le terze classi della scuola secondaria. Aumentare il numero degli studenti che partecipano ad attività elettive anche extracurricolari.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base**

---

Il percorso mira a potenziare le competenze di base migliorando le performance nelle prove INVALSI di italiano, matematica e lingua straniera, migliorando gli esiti delle prove di ingresso nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e, all'interno dello stesso ordine, da un anno di studi al successivo, anche attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative.

Fondamentale in tal senso è consolidare la didattica di tipo "teaching to test" finalizzata alla preparazione degli studenti ad affrontare le prove standardizzate; continuare a praticare la buona prassi di somministrare prove INVALSI comuni (prove degli anni precedenti o sul modello INVALSI) per Italiano, Matematica e Inglese; sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze e compiti di realtà in tutte le discipline.

Sarà possibile misurare il raggiungimento della finalità prefissata attraverso la progressiva diminuzione del numero di alunni che nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, e dal primo al secondo grado, palesano difficoltà e risultati negativi nelle prove di ingresso, la registrazione di livelli positivi nei punteggi relativi alle prove standardizzate con uno scarto significativo (almeno il 15%) rispetto ai valori di riferimento provinciali e regionali, il consolidamento della percentuale di "eccellenze" che conseguono al termine dell'Esame di Stato una votazione da 9 a 10 e lode e la registrazione di un accresciuto numero di certificazioni KET al termine del primo ciclo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Potenziare ulteriormente le competenze di base da realizzarsi anche attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative, anche in vista del passaggio al successivo





ordine di scuola. Consolidare la fascia di alunni con esiti di apprendimento "eccellenti" (voti da 9 a 10 e lode) a conclusione del I ciclo.

### Traguardo

Progressiva diminuzione del numero di alunni che nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, e dal primo al secondo grado, registrano difficoltà e risultati negativi nelle prove di ingresso. Mantenere il dato dell'Istituto rispetto al dato provinciale inerente alla fascia di eccellenza, superiore almeno al 2%.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Consolidare il grado di competenza in ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Mantenere i livelli positivi raggiunti nei punteggi relativi alle prove standardizzate cercando di mantenere gli standard superiori ai valori provinciali e/o regionali di almeno il 15%. Aumentare il numero delle certificazioni KET al termine del primo ciclo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la didattica del tipo

---

Sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per



competenze e compiti di realtà in tutte le discipline.

---

## ● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze digitali**

---

Il percorso mira a potenziare le competenze digitali sia dei docenti (attraverso la partecipazione ad adeguati percorsi di formazione, la promozione di metodologie innovative in cui il digitale fa da padrone, la ricerca-azione continua di stimolanti percorsi didattici che fanno uso delle tecnologie digitali, l'attuazione delle attività programmate nel curricolo digitale verticale d'Istituto) sia degli alunni (attraverso l'acquisizione di competenze digitali certificate e la co-costruzione, insieme all'insegnante, di percorsi educativo-didattici che fanno ricorso alle moderne tecnologie e al digitale in modo consapevole e sicuro) in ambienti di insegnamento-apprendimento progettati ad hoc in cui non solo gli arredi nuovi, mobili e riadattabili, ma anche la strumentazione concorrano a facilitare questo percorso dell'Istituto verso la transizione digitale.

L'auspicabile incrementato uso del digitale sarà in aggiunta efficace strumento per accrescere l'inclusione e superare le barriere che si creano quando non si riescono a trovare strategie vincenti per sostenere le esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.

Il percorso non si limita alla sfera educativo-didattica e ad accrescere le competenze digitali di docenti e alunni, ma è indirizzato anche al personale non docente con lo scopo di far acquisire al personale tecnico e amministrativo le competenze necessarie per poter concretizzare e attuare fino in fondo il processo di dematerializzazione e digitalizzazione della segreteria in atto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali degli alunni.



## Traguardo

Incrementare il livello di competenza intermedio nella misura pari o superiore al 40% nelle certificazioni delle competenze delle quinte classi della scuola primaria.  
Ridurre il livello di competenza base nella misura pari o inferiore al 10% nelle certificazioni delle competenze delle terze classi della scuola secondaria.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare in modo coerente e sistematico il Curricolo digitale verticale d'Istituto

---

Incrementare l'utilizzo dei laboratori di informatica, multimediali, STEM, e della dotazione informatica (tablet, LIM, Monitor touch screen) per lo sviluppo delle competenze digitali, per promuovere e favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole in ambiente fisico e virtuale

---

Utilizzare rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze digitali.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Completare la trasformazione già in atto nell'Istituto dotando tutte le aule di strumenti digitali al passo con i tempi sì da garantire ambienti di insegnamento-apprendimento in cui il digitale fa da padrone.

---



Creazione di aule DADA utilizzando i fondi del PNRR

---

Incrementare l'utilizzo dei laboratori di informatica, multimediali, STEM, e della dotazione informatica (tablet, LIM, Monitor touch screen) per lo sviluppo delle competenze digitali, per promuovere e favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole in ambiente fisico e virtuale

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare maggiormente il digitale come efficace strumento per accrescere l'inclusione e superare le barriere che si creano quando non si riescono a trovare strategie vincenti per sostenere le esigenze dei bisogni educativi speciali

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Curare con attenzione il raccordo degli apprendimenti relativi alla competenza digitale

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare la fonte europea DigComp.Edu per valorizzare l'attività professionale dei docenti e dei formatori secondo le indicazioni date dal Quadro europeo.

---

Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative formative in relazione agli obiettivi del PTOF: Coding, pensiero computazionale, Debate, STEM, StoryTelling, App di tipo didattico di cui la scuola è già dotata.

---



## ● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze sociali e civiche**

---

Il percorso mira a potenziare le competenze di cittadinanza, obiettivo cruciale da perseguire per l'IC Statale "M. Montessori" che, negli ultimi anni, ha visto crescere forme di disagio giovanile sia a causa del livello socio-economico-culturale medio-basso di alcune famiglie sia a causa dell'unicità del vissuto scolastico e familiare in questi ultimi anni come conseguenza della straordinaria situazione sanitaria.

I progetti "Scuole Sicure", i percorsi sulla legalità, la continua sinergia con i servizi sociali ed il Centro di Rete Territoriale di Gallarate, le serate a tema organizzate dall'Ente Locale con il coinvolgimento di figure di spessore culturale e con tanta esperienza da condividere (avvocati, giudici, polizia locale, ecc.), la comunicazione continua e attiva con le famiglie, l'attuazione di un corposo curriculum di Educazione civica, la consulenza offerta dalla pedagoga, lo sportello d'ascolto psicologico rivolto ad alunni, docenti e famiglie sono strumenti e strategie che l'Istituto mette in atto per la costruzione delle competenze sociali e civiche di ogni singolo alunno di cui la scuola si prende cura, personalizzando o individualizzando il proprio percorso di studi, ove necessario.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Consolidare le competenze sociali e civiche degli alunni.

#### **Traguardo**

Ridurre il livello di competenza base in misura pari o inferiore al 5% per le quinte classi della scuola primaria. Ridurre il livello di competenza base in misura pari o inferiore al 7% per le terze classi della scuola secondaria. Aumentare il numero degli



studenti che partecipano ad attività elettive anche extracurricolari.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di Educazione Civica sia disciplinari che interdisciplinari in ciascuno dei tre ambiti previsti.

---

Utilizzare le rubriche di valutazione per la disciplina Educazione Civica.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo dei laboratori di informatica, multimediali, STEM, e della dotazione informatica (tablet, LIM, Monitor touch screen) per lo sviluppo delle competenze digitali, per promuovere e favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole in ambiente fisico e virtuale

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare maggiormente il digitale come efficace strumento per accrescere l'inclusione e superare le barriere che si creano quando non si riescono a trovare strategie vincenti per sostenere le esigenze dei bisogni educativi speciali

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## **famiglie**

Rafforzare l'interazione scuola-famiglia-servizi sociali, con un maggior coinvolgimento delle famiglie agli incontri a tema programmati dall'Ente Locale.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'IC Statale "M. Montessori" intende promuovere a tutto tondo l'innovazione: dalla pratica delle metodologie didattiche innovative, alla costruzione di veri e propri ambienti di apprendimento dove il digitale fa da padrone, aule DADA, dove si possa attuare il Coding, le STEM, sviluppare il Pensiero computazionale, costruire il pensiero critico, realizzare StoryTelling e Debate.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'IC Statale "M. Montessori", tenendo conto dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico nel quale si sottolinea l'importanza di attuare processi didattici innovativi, si impegna a veicolare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso il Debate, il Cooperative learning, la Flipped classroom, il Coding, lo Storytelling, il teaching to test, il peer to peer, processi che permettono di sviluppare il pensiero critico, senza tralasciare il pensiero computazionale e favorendo l'utilizzo del problem solving. Le metodologie sopra citate, aggiungendosi a quelle più tradizionali, forniscono un contributo innovativo ai processi di insegnamento e apprendimento di tutte le discipline scolastiche e rappresentano un valore aggiunto in relazione alle attività di inclusione della scuola.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'allestimento di aule che diventano spazi di apprendimento innovativo in cui arredi mobili e rimovili e strumenti tecnologici e digitali convivano. L'apprendimento attivo e collaborativo veicolato da creatività e dall'utilizzo dei molteplici strumenti di cui si intendono attrezzare le aule si attua realizzando quanto delineato nel curriculum verticale digitale d'Istituto.

L'apprendimento formale sarà affiancato da quello informale che si realizzerà attraverso la pratica del *learning by doing*, con cui gli alunni possono accrescere le proprie conoscenze, costruire le





proprie competenze (con particolare riferimento a quelle sociali e civiche e digitali) e concorrere al processo di maturazione consapevole delle proprie potenzialità, abilità, dei rischi e dei pericoli e della capacità risolutiva dei problemi e delle difficoltà che possono incontrare.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per raggiungere gli obiettivi previsti l'Istituto utilizzerà le aule, i laboratori di cui dispone e realizzerà aule DADA; aule multisensoriali, per il Debate, lo Storytelling, il Codong, le STEM, utilizzando i fondi del PNRR destinati all'Istituto.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Con i fondi assegnati all'IC Statale "M. Montessori" per l'attuazione dell'Azione 1 - Next Generation Classrooms. sarà possibile trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e nuova didattica: dotazione di arredi modulari e flessibili consentiranno rapide riconfigurazioni dell'aula fino a liberare completamente lo spazio; massima attenzione alle tecnologie - a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica - ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscano l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.

Un ambiente d'apprendimento così concepito e progettato, dovendo promuovere la didattica attiva e collaborativa, dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Il nostro Istituto dall'.s. 2015/16 ad oggi ha intrapreso un percorso verso la transizione digitale come di seguito indicato:

--- a.s. 2015/16 ---

- Progetto 10.8.1.A1-FESRPON-LO-2015-84: WLAN per avere internet wi-fi in tutte le aule e in tutti i plessi dell'I.C.;
- Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LO-2015-81: Ambienti Digitali per l'acquisto di LIM e notebook nelle classi dei vari plessi dell'I.C.; acquisto di un carrello mobile con 25 tablet;

--- a.s. 2020/21 ---

- LABORATORIO DI INFORMATICA E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INNOVATIVO c/o Scuola Primaria "A. Negri": realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo per lo sviluppo delle competenze informatiche e la costruzione delle competenze chiave (imparare ad imparare, creatività, ecc.), la formazione del pensiero computazionale e di quello critico attraverso l'utilizzo di risorse digitali in cui coding e robotica educativa fanno da padroni attraverso la modifica delle infrastrutture e degli impianti; l'acquisto di arredi mobili per rendere gli spazi flessibili ed inclusivi; l'acquisto di hardware/software: 2 monitor interattivi e relativi accessori, SAMSUNG CHROMEBOOK 4+ INCLUSA LICENZA GOOGLE CHROME MANAGEMENT CONSOLE, ARMADIO MOBILE DI RICARICA TABLET/NB completo di PMS&cooling system - 36 dispositivi, SAM Labs Classroom Kit, SAM Labs STEAM Kit, Photon.
- Acquisto di hardware/software c/o Scuola dell'Infanzia: CodyMat-Versione Base, per il coding



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tattile e la robotica educativa, carrelli mobili con tablet.

--- a. s. 2021/22 ---

- Acquisto di hardware/software per Scuola Primaria "A. Manzoni": 2 monitor interattivi e relativi accessori, SAMSUNG CHROMEBOOK 4+ INCLUSA LICENZA GOOGLE CHROME MANAGEMENT CONSOLE, ARMADIO MOBILE DI RICARICA TABLET/NB completo di PMS&cooling system - 36 dispositivi, SAM Labs Classroom Kit, SAM Labs STEAM Kit, Photon.
- Trasformazione del laboratorio di scienze (legato a metodologie tradizionali) in aula STEM c/o la Scuola Secondario di I grado: realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo per le STEM attraverso la modifica delle infrastrutture e degli impianti; l'acquisto di arredi mobili per rendere gli spazi flessibili ed inclusivi; l'acquisto di hardware/software: Chromebook, licenze software Microsoft Minecraft Education, CODING E ROBOTICA (MAKEY MAKEY - KIT CLASSE), armadio mobile di ricarica dei Chromebook, Stampante 3D Dremel 3d40, monitor interattivo, bilancia digitale.
- FESR PON-LO-2021-128 13.1.2 - 13.1.2A - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica (monitor interattivi 85 inc., 75 inc., 65 inc., notebook HP, per le classi dei vari plessi dell'I.C.) e dell'organizzazione scolastica (server).
- Formazione docenti: Corso Chromebook, Corso sull'utilizzo dei Monitor interattivi.

--- a.s. 2022/23 ---

- Partecipazione avviso pubblico: "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - Risorse assegnate: € 7 301,00
  - Partecipazione avviso pubblico: "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (GIUGNO 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU - Risorse assegnate: € 12 719,00
- PNRR "Piano Scuola 4.0" - Next generation Classrooms - Risorse assegnate: € 152.758,43

Pertanto, nell'ambito dell'offerta formativa del nostro Istituto si intendono attuare le azioni del PNRR sviluppando i seguenti tre ambiti del PNSD:

AMBITO 1. STRUMENTI: Creazione di nuovi ambienti di apprendimento; Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI: Metodologie didattiche innovative, Sviluppo del Pensiero computazionale; Curricolo digitale verticale d'Istituto

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: Formazione sull'innovazione didattica; Animatore digitale



## Aspetti generali

L'Istituto ha declinato un curriculum per obiettivi minimi dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado, relativamente ai Campi di esperienza e agli ambiti disciplinari, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e dei Traguardi di competenza specifici per ordine scolastico, elaborando modalità e criteri per la valutazione degli apprendimenti.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/piani-di-lavoro-primaria-programmazioni-di-dipartimento-secondaria-di-i-grado/>

Al fine di arricchire l'Offerta Formativa il Collegio Docenti propone per l'a.s. 2022/23 una serie di progetti che stimolano la partecipazione e l'interesse degli alunni e ne potenziano le competenze. Vengono, inoltre, accolte e valutate proposte di ampliamento dell'offerta formativa anche in corso d'anno, attinenti alle aree di progetto individuate nel Piano d'Istituto, previa delibera degli OO.CC competenti.

### ELENCO ATTIVITÀ

PROGETTO INTERCULTURA

PROGETTO EDUCARE ALLA LEGALITÀ'- "Io, tu, noi...per un mondo migliore"

IL MIO CORPO IN MOVIMENTO

BABY BASKET

IO E GLI ALTRI

MADRELINGUA INGLESE

ALLA RICERCA DEL TESORO

CASE MANAGER

BASKET SCHOOL

LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA

CCRR

FRUTTA NELLE SCUOLE

EDUCAZIONE STRADALE

118

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ' E SESSUALITÀ'



PROGETTO RACCORDO

GIORNATE SPECIALI

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

USCITE SITUATE E VISITE D'ISTRUZIONE

SPORTELLO PEDAGOGICO

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT

LIBRIAMOCI

ORIENTAMENTO PER LE CLASSI TERZE

CORSO DI LATINO (CORSO POMERIDIANO)

CORSO STEM (CORSO POMERIDIANO)

CORSO ARTE (CORSO POMERIDIANO)

CORSO DI PREPARAZIONE ECDL MODULO 4 (CORSO POMERIDIANO)

CORSO DI PREPARAZIONE PROPEDEUTICO AL CONSEGUIMENTO, DELLA CERTIFICAZIONE KET

(CLASSI TERZE SECONDARIA DI I GRADO)

SCUOLE SICURE

PROGETTO LEGALITÀ PROPOSTA DEL COMUNE

IO LEGGO PERCHÉ



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA BRUNO MUNARI	VAAA843014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI	VAEE843019
SCUOLA PRIMARIA A. NEGRI	VAEE84302A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	VAMM843018

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Per tutti gli ordini di scuola sono stati elaborati dei profili che si pongono degli specifici traguardi in uscita, tenendo conto della crescita e della maturazione globale degli alunni.

### Allegati:

Istituto\_profili\_uscita.pdf





## Insegnamenti e quadri orario

### I.C.CARDANO AL CAMPO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BRUNO MUNARI  
VAAA843014**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI  
VAEE843019**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA A. NEGRI VAEE84302A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### VAMM843018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni segmento dell'Istituto, come previsto dalla legge, dedica all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.



## Approfondimento

L'Istituto pone particolare attenzione alla crescita globale degli alunni attraverso gli insegnamenti ed il quadro orario e disciplinare proposto.

--- TEMPO SCUOLA ---

### ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- INGRESSO: 7.45 - 8,45
- ACCOGLIENZA: 8,45 - 9,00
- ATTIVITÀ DIDATTICA: 9,00 - 11,30
- PREPARAZIONE AL PRANZO: 11,30 - 12,00
- PRANZO: 12,00 - 13,00 (uscita ore 13,00 per gli iscritti alle 25 ore)
- RIORDINO E RICREAZIONE: 13,00 - 13,45
- ATTIVITÀ DIDATTICA: 13,45 - 15,30
- SALUTO: 15,30 - 15,45
- USCITA: 15,45 - 16,00
- Servizio di pre-scuola attivo a inizio attività scolastiche 7.30- 7.45
- Servizio dopo-scuola 16.00-18.30

### INSERIMENTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per favorire un avvicinamento graduale alla nuova realtà scolastica ai bambini di tre anni, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi individuali, affermiamo la necessità di un periodo di inserimento scolastico articolato su almeno tre settimane, durante il quale i bambini potranno conoscere e farsi conoscere, le famiglie potranno partecipare responsabilmente e accompagnare i propri figli all'incontro con la nuova realtà; i docenti potranno osservare ed interagire con i bambini e con i genitori. Pertanto i nuovi iscritti frequenteranno, nel primo mese di scuola, con il seguente orario:

Prima e seconda settimana	INGRESSO h. 09.00- USCITA h. 11.00
Terza settimana	INGRESSO h. 07.45/08.45 USCITA h. 13.00
Quarta settimana	INGRESSO h. 07.45/08.45 USCITA h. 15.45/16.00
Per i bambini iscritti alle 45 ore	USCITA h. 15.45/16.00

### ORARIO DELLE LEZIONI SCUOLA PRIMARIA

Inizio anno scolastico



Prima settimana: Per tutte le classi solo orario antimeridiano: 8.10-12.10

Dalla seconda settimana: Per tutte le classi: orario completo: dal lunedì al venerdì dalle 8:10 alle 16:10. Dalle 12:10 alle 13:10 è prevista la mensa; dalle 13:10 alle 14:10: attività ricreativa.

Servizio di pre-scuola attivo a inizio attività scolastiche: 7.30- 8.05

Servizio dopo-scuola: 16.10-18.30

#### ORARIO LEZIONI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup>: TEMPO SCUOLA NORMALE 30 MODULI CURRICOLARI DA 60'

DA LUNEDÌ A VENERDÌ INGRESSO 07.45 USCITA 13.50

#### INSEGNAMENTI SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'infanzia concorre all'EDUCAZIONE ARMONICA ED INTEGRALE dei bambini e delle bambine che, attraverso la famiglia, scelgono di frequentarla fino all'ingresso nella scuola primaria, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

La scuola dell'infanzia riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- LA RELAZIONE PERSONALE TRA PARI E ADULTI
- IL GIOCO IN TUTTE LE SUE FORME ED ESPRESSIONI
- IL FARE PRODUTTIVO E LE ESPERIENZE DIRETTE

Sono proposte occasioni e progetti di apprendimento delineate nei vari campi di esperienza, opportunamente mediate e interpretate, volte a favorire lo sviluppo delle competenze che, a questa età, vanno intese in modo globale e unitario. I campi di esperienza (luoghi del fare e dell'agire del bambino) della Scuola dell'Infanzia sono:

- il sé e l'altro (l'ambiente sociale, il vivere in insieme, le domande dei bambini)
- il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute)
- immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- la conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio)

#### INSEGNAMENTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità dei bambini, stimolandoli alla capacità di gestire i propri apprendimenti, all'auto-rinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico. Utilizzando gli



obiettivi specifici delle aree disciplinari (Religione Cattolica, Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica) e della Educazione alla cittadinanza e costituzione, opportunamente mediati, interpretati e adattati per i singoli allievi, si procede alla definizione delle competenze in uscita degli alunni.

#### INSEGNAMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di I grado risponde al principio di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, potenziando le capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e contribuendo al loro sviluppo. È scuola dell'educazione integrale, scuola che colloca nel mondo, scuola orientativa, scuola dell'identità, scuola della motivazione e del significato, scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi, scuola della relazione educativa. Utilizzando gli obiettivi specifici delle Discipline (Religione Cattolica, Italiano, Inglese, Francese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia e informatica, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica) e della Educazione alla cittadinanza e costituzione (Educazione alla cittadinanza, Educazione stradale, Educazione ambientale, Educazione alla salute, Educazione alimentare, Educazione all'affettività), opportunamente mediati, interpretati ed adattati per i singoli allievi, si procede alla definizione degli obiettivi.

## **Allegati:**

Istituto\_insegnamenti.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C.CARDANO AL CAMPO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto ha declinato un curriculum per obiettivi minimi dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado, relativamente ai Campi di esperienza e agli ambiti disciplinari, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e dei Traguardi di competenza specifici per ordine scolastico, elaborando modalità e criteri per la valutazione degli apprendimenti.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/piani-di-lavoro-primaria-programmazioni-di-dipartimento-secondaria-di-i-grado/>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI (ogni primo venerdì del mese di febbraio)**

La giornata dei calzini spaiati vuole essere un modo divertente per celebrare la bellezza della diversità. È una giornata per tutti simbolo di inclusione e rispetto verso gli altri perché tutti siamo diversi e allo stesso modo necessari, utili e speciali. In questo giorno tutti vengono a scuola indossando calzini diversi per colore, lunghezza, forma, dimensione...come metafora della diversità.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

### ○ **GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI (ogni primo venerdì del mese di febbraio)**

La giornata dei calzini spaiati vuole essere un modo divertente per celebrare la bellezza della diversità. È una giornata per tutti simbolo di inclusione e rispetto verso gli altri perché tutti siamo diversi e allo stesso modo necessari, utili e speciali. In questo giorno tutti vengono a scuola indossando calzini diversi per colore, lunghezza, forma, dimensione...come metafora della diversità.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

### ○ **GIORNATA DELLA TERRA (22 aprile)**

È il giorno in cui si celebra l'ambiente e la salvaguardia del Pianeta Terra. È fondamentale coinvolgere i bambini fin da piccoli infondendo in loro la consapevolezza dell'importanza di amare e tutelare la vita del pianeta che abitiamo. Attraverso esperienze dirette quali la raccolta





differenziata, il riciclo, il riuso creativo dei materiali di recupero, gli esperimenti di semina e cura delle piante (svolte durante l'intero anno scolastico) si trasmette loro il senso di rispetto, di cura e di gioia verso la natura. Nel giorno dedicato la proposta di video e filmati a tema sono spunto di ulteriore riflessione sulle azioni che ognuno, nel suo piccolo, può fare per aiutare il nostro pianeta.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo

## **○ GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI (ogni primo venerdì del mese di febbraio)**

La giornata dei calzini spaiati vuole essere un modo divertente per celebrare la bellezza della diversità. È una giornata per tutti simbolo di inclusione e rispetto verso gli altri perché tutti siamo diversi e allo stesso modo necessari, utili e speciali. In questo giorno tutti vengono a scuola indossando calzini diversi per colore, lunghezza, forma, dimensione...come metafora della diversità.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

### ○ **GIORNATA DELLA TERRA (22 aprile)**

É il giorno in cui si celebra l'ambiente e la salvaguardia del Pianeta Terra. É fondamentale coinvolgere i bambini fin da piccoli infondendo in loro la consapevolezza dell'importanza di amare e tutelare la vita del pianeta che abitiamo. Attraverso esperienze dirette quali la raccolta differenziata, il riciclo, il riuso creativo dei materiali di recupero, gli esperimenti di semina e cura delle piante (svolte durante l'intero anno scolastico) si trasmette loro il senso di rispetto, di cura e di gioia verso la natura. Nel giorno dedicato la proposta di video e filmati a tema sono spunto di ulteriore riflessione sulle azioni che ognuno, nel suo piccolo, può fare per aiutare il nostro pianeta.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

### ○ **GIORNATA DELLA GENTILEZZA (13 novembre e/o periodo primaverile come proposta per l'intero Istituto)**

Questa giornata vuole essere un'occasione in più per moltiplicare le parole e i gesti di rispetto e di attenzione verso gli altri (che devono essere quotidiani) e per ricordarsi che tante piccole



azioni positive messe insieme possono contribuire a cambiare il mondo (il logo, i giochi della gentilezza, le parole gentili, i racconti della gentilezza).

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## **○ GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI (ogni primo venerdì del mese di febbraio)**

La giornata dei calzini spaiati vuole essere un modo divertente per celebrare la bellezza della diversità. È una giornata per tutti simbolo di inclusione e rispetto verso gli altri perché tutti siamo diversi e allo stesso modo necessari, utili e speciali. In questo giorno tutti vengono a scuola indossando calzini diversi per colore, lunghezza, forma, dimensione...come metafora della diversità.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**



- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ **GIORNATA DELLA TERRA (22 aprile)**

É il giorno in cui si celebra l'ambiente e la salvaguardia del Pianeta Terra. É fondamentale coinvolgere i bambini fin da piccoli infondendo in loro la consapevolezza dell'importanza di amare e tutelare la vita del pianeta che abitiamo. Attraverso esperienze dirette quali la raccolta differenziata, il riciclo, il riuso creativo dei materiali di recupero, gli esperimenti di semina e cura delle piante (svolte durante l'intero anno scolastico) si trasmette loro il senso di rispetto, di cura e di gioia verso la natura. Nel giorno dedicato la proposta di video e filmati a tema sono spunto di ulteriore riflessione sulle azioni che ognuno, nel suo piccolo, può fare per aiutare il nostro pianeta.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo

## ○ **GIORNATA DELLA GENTILEZZA (13 novembre e/o periodo primaverile come proposta per l'intero Istituto)**

Questa giornata vuole essere un'occasione in più per moltiplicare le parole e i gesti di rispetto e di attenzione verso gli altri (che devono essere quotidiani) e per ricordarsi che tante piccole azioni positive messe insieme possono contribuire a cambiare il mondo (il logo, i giochi della gentilezza, le parole gentili, i racconti della gentilezza).



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI (20 novembre)

L'iniziativa vuole sensibilizzare e al contempo comunicare e far conoscere anche ai più piccoli i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ossia l'esistenza di diritti e doveri. Questo attraverso semplici proposte quali conversazioni, filastrocche e canti a tema; utilizzo di storie e video dedicati (versione semplificata dei Diritti e Doveri del fanciullo UNICEF); realizzazione di elaborati grafico-pittorici sia in grande gruppo che a livello individuale.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ai sensi della L. n°92/2019 e delle Linee Guida D.M. n°35/2020, è istituito l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. I docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato il curricolo di Istituto di questa nuova disciplina, non autonoma, ma trasversale.

Nella stesura di tale curricolo, l'Istituto si è attenuto ai seguenti principi:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. “
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

(Art. 1, commi 1 e 2 della L. n° 92/2019)

Al fine di realizzare i suddetti principi, i docenti si impegnano a promuovere percorsi didattici di carattere interdisciplinare volti a formare cittadini responsabili; si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti, attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al D.M. n°35/2020).

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Come prevede la legge, all'insegnamento dell'educazione civica devono essere dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche avverranno mediante somministrazioni di prove in base alle diverse tipologie di attività svolte.

La valutazione sarà effettuata considerando RUBRICHE DI VALUTAZIONE per ciò che riguarda CONOSCENZE, ABILITA', ATTEGGIAMENTI /COMPORTAMENTI.

Nella Scuola Primaria, in sede di valutazione periodica e finale, i docenti contitolari della classe attribuiranno collegialmente un GIUDIZIO SINTETICO corrispondente al livello (in fase di



acquisizione, base, intermedio o avanzato) conseguito da ciascun alunno.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, in sede di valutazione periodica e finale, i docenti del Consiglio di Classe attribuiranno collegialmente un livello di competenza (in fase di acquisizione, base, intermedio o avanzato) conseguito da ciascun alunno; il livello verrà convertito in VOTO IN DECIMI.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/educazione-civica-2/>

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI

### SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA A. NEGRI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---





## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto è trasversale all'Istituto e, in base al segmento cui si riferisce, assume diverse caratteristiche. - **SCUOLA DELL'INFANZIA:** ha come finalità principale quello di favorire “un bagno linguistico” per arrivare all'acquisizione minima di obiettivi legati alla comprensione e all'espressione della lingua italiana per tutti gli alunni stranieri. Tenendo presente la normativa vigente e in particolare le “Linee guida del Miur per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2006” la scuola si attiva per realizzare un progetto d'intervento caratterizzato da obiettivi complementari: 1) Inserimento degli alunni nel contesto sezione 2) Prima acquisizione e sviluppo delle capacità di comprendere e comunicare nella lingua italiana per far fronte ai bisogni primari 3) Avvio all'acquisizione e/o ampliamento del lessico - **SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:** promuovere l'acquisizione di un buon livello di competenza nell'italiano scritto parlato, nelle forme ricettive e produttive, finalizzato al successo scolastico. Tenendo presente la normativa vigente e in particolare le “Linee guida del Miur per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2006” la scuola si attiva per realizzare un progetto d'intervento caratterizzato da obiettivi complementari: **ATTIVITÀ INDIVIDUALIZZATA FINALIZZATA A:** 1) inserimento degli alunni nel contesto classe 2) acquisizione e sviluppo della capacità di comunicare in italiano per far fronte ai bisogni immediati 3) avvio all'acquisizione e/o ampliamento del lessico specifico delle singole discipline Tutti i docenti sono coinvolti nell'impegno di creare per ogni alunno un percorso possibile riconoscendo che la conoscenza dell'italiano L2 è fondamentale e ha priorità. L'equipe pedagogica: • conosce la situazione di partenza di ciascun alunno, le sue competenze e in particolare il livello di conoscenza dell'italiano (test d'ingresso, livelli del QCE) • fissa gli obiettivi minimi trasversali che ciascun alunno di recente immigrazione deve raggiungere in un anno • definisce i criteri di valutazione (in relazione a quanto espresso nelle Linee Guida del Miur) **ATTIVITÀ DI CLASSE FINALIZZATA A:** 1) conoscenza reciproca di culture diverse 2) valorizzazione delle diversità come occasione per tutti di crescita culturale e umana 3) educazione alla convivenza in una società multietnica Il progetto è rivolto a tutti gli alunni stranieri dell'Istituto.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Le attività saranno finalizzate alla conoscenza reciproca di culture diverse, alla valorizzazione della diversità come occasione per tutti di crescita culturale e umana, all'educazione alla convivenza in una società multietnica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

## ● **PROGETTO EDUCARE ALLA LEGALITA'- "Io, tu, noi...per un mondo migliore"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il progetto, attraverso la proposta di diverse attività didattiche in relazione al grado di scuola appartenente, si colloca come veicolo di trasmissione dell'educazione civica. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Promozione della crescita del bambino, all'interno del contesto sociale, come cittadino attivo e responsabile, consapevole del valore delle regole, del rispetto delle leggi, dell'importanza della giustizia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● IL MIO CORPO IN MOVIMENTO

---

Il progetto rivolto a tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia, ha come obiettivo la sperimentazione del corpo come mezzo di esperienza e conoscenza di sé stesso e della realtà circostante, di espressione e comunicazione. Attraverso il gioco, attività principale del bambino, verranno proposte esperienze che aiuteranno lo sviluppo di competenze di movimento, espressione, relazione e regolazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di fornire un luogo che sostenga lo sviluppo dell'identità di ogni bambino e che aiuti a gestire difficoltà, conflitti ed emozioni, favorendo l'integrazione di tutti all'interno del proprio gruppo e della realtà scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● **BABY BASKET**

---

Il progetto propone una serie di incontri con un istruttore di basket professionista. Il percorso è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare gli schemi motori di base e le capacità coordinative, promuovere la socializzazione ed il gioco di squadra.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● IO E GLI ALTRI

---

Progetto di alternativa all'insegnamento della religione cattolica, i bambini svolgono attività di potenziamento nei diversi campi di esperienza con particolare attenzione al sé e l'altro rivolto agli alunni che non si avvalgono della religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

### ● MADRELINGUA INGLESE

---

Il progetto propone un percorso di accrescimento delle competenze linguistiche attraverso attività didattiche con insegnante madrelingua. Scuola Primaria: alunni di classe terza, quarta e quinta Scuola Secondaria di Primo grado: alunni di tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Incremento delle competenze di comprensione e produzione orale in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

### ● ALLA RICERCA DEL TESORO

---



Percorso animativo-educativo inerente l'affettività, la sessualità e il potenziamento dell'autostima, rivolto agli alunni di classe quarta e quinta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Il progetto vuole raggiungere i seguenti risultati; - creare spazi animativi e formativi rivolti ai bambini di quarta e quinta della scuola primaria, per conoscere e sperimentare le emozioni e i pensieri legati al tema dell'affettività e della sessualità, riflettendo su elementi che caratterizzano situazioni di normalità e situazioni potenzialmente abusanti; - accompagnare gli alunni in un percorso consapevole di conoscenza di sé e dei cambiamenti del proprio corpo; - potenziare l'autostima degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● CASE MANAGER

---

Il progetto si basa sull'osservazione educativa ed individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche, correlate a disturbi del neuro-sviluppo, con particolare riguardo ai DSA. Scuola





dell'infanzia: alunni di cinque anni Scuola Primaria: alunni delle classi prime e seconde

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Rispettare la normativa vigente Art. 3 Legge n. 170/2010 - Prevenire: promuovere strategie di osservazione e rilevazione dei segni di rischio dello sviluppo dei bambini - Favorire un approccio globale al bambino attraverso la collaborazione di più figure professionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● BASKET SCHOOL

---

Il progetto propone per i bambini di tutte le classi una serie di incontri con un istruttore di basket professionista. Sono coinvolti gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Sviluppare gli schemi motori di base e le capacità coordinative, promuovere la socializzazione ed il gioco di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

## ● LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA

---

Il progetto si articola in una serie di incontri durante i quali, attraverso materiale strutturato e non, i bambini faranno esperienze legate alla musica e alle diverse emozioni che quest'ultima può far emergere in ciascuno con particolare attenzione al proprio corpo. Sono coinvolti gli alunni di classe prima e seconda Scuola Primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Il progetto si pone come traguardi attesi: promozione del benessere individuale e nel gruppo, sviluppo globale del bambino con conseguente crescita affettivo relazionale ed emotiva, attivazione e stimolazione dei processi di conoscenza di sé e degli altri, consentire al bambino di esprimersi e di entrare in relazione con gli altri, favorire l'espressione corporea e la comunicazione, sonora e musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● CCRR

---

Il progetto, attraverso diverse tipologie di attività, si propone di far conoscere i valori civici fondanti della nostra società attraverso il concetto di cittadino, per avvicinare gli alunni alla cittadinanza attiva e prepararli alla realizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Sono coinvolti gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Risultati attesi • Comprendere il valore della democrazia • Comprendere i diritti e doveri del cittadino • Conoscere aspetti della civiltà, della cultura storica e sociale • Rispettare gli altri per vivere nella società civile • Rispettare sé stesso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

## ● FRUTTA NELLE SCUOLE

---

Il progetto è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Prevede la distribuzione di frutta e verdura nelle scuole per il consumo a scuola o in famiglia. DESTINATARI: Scuola Primaria: tutti gli alunni

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

I risultati attesi: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

## ● EDUCAZIONE STRADALE

---

Il progetto prevede una serie di attività teoriche e pratiche gestite da insegnanti e Polizia Locale. Per la Scuola Secondaria di Primo grado introduzione al codice della strada spiegando l'importanza e le regole da rispettare e cenni su Ciclomotore e patente AM. Le classi coinvolte sono le quinte della Scuola Primaria e le terze della Scuola Secondaria di Primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione degli alunni alle regole per un corretto comportamento sulla strada e, in modo più generale, alle tematiche relative alla sicurezza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● 118

---

Il personale volontario addetto al Primo Soccorso fornisce indicazioni su come gestire alcune emergenze sanitarie attraverso attività pratiche e teoriche. Le classi coinvolte sono le quinte della Scuola Primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---



Sensibilizzare all'importanza di agire in situazioni di emergenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA'**

---

Percorso animativo-educativo inerente l'affettività, la sessualità e il potenziamento dell'autostima rivolto agli alunni delle classi seconde e terze scuola Secondaria di primo grado e a quelli delle quarte e quinte della Scuola Primaria. Il progetto verte su temi legato alla conoscenza di sé e alla formazione di una maturità psico affettiva e sessuale attraverso un processo di crescita armonica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Il progetto ha le seguenti finalità: • Riconoscere come dato l'unitarietà della persona • diventare capaci di riflettere su sé stessi e sui propri comportamenti • aumentare le conoscenze sui propri vissuti corporei, emotivi e relazionali • costruire una coscienza critica rispetto all'uso del proprio corpo nel mondo fisico e nel mondo virtuale • imparare ad ascoltare gli altri sospendendo il



giudizio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● PROGETTO RACCORDO

---

Il progetto prevede costanti rapporti e confronti tra i docenti di tutti gli ordini di scuola (dall'asilo nido alla scuola Secondaria di Secondo grado) al fine di facilitare il passaggio degli alunni e coordinare i programmi in un curriculum continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Il progetto ha come risultato atteso garantire il diritto del bambino ad un percorso graduale e coerente capace di promuovere uno sviluppo integrale ed armonico. La continuità è intesa come promozione di un clima relazionale che favorisce il dialogo, il confronto, la conoscenza reciproca, la capacità d'interazione tra gli operatori scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno





Risorse materiali necessarie:

---

## ● GIORNATE SPECIALI

---

Il progetto prevede la partecipazione a giornate a tema attraverso la produzione musicale, artistica creativa di diversi prodotti a volte anche in collaborazione con gli enti presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Il risultato atteso è quello di sensibilizzare gli alunni rispetto a tematiche quali la condivisione, la tolleranza, la diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---



## ● MANIFESTAZIONI ED EVENTI

---

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni dell'Istituto a diverse attività (spettacoli teatrali, serate a tema, feste di fine anno, visita a mostre...) organizzate da enti esterni o dalla scuola stessa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

□ I risultati attesi sono: • rendere coerente con la proposta educativo-didattica dell'Istituto le diverse manifestazioni • favorire l'organizzazione delle manifestazioni che coinvolgono l'Istituto • elaborare proposte concrete per interventi che migliorino la qualità della vita degli alunni • elaborare proposte concrete per interventi volti ai genitori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

## ● USCITE SITUATE E VISITE D'ISTRUZIONE

---

I docenti dell'Istituto organizzano uscite situate e visite d'istruzione per gli alunni, tenendo conto



degli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Le finalità sono accrescere le proprie conoscenze in modo esperienziale e favorirne la condivisione nel gruppo classe in un ambiente diverso dal contesto scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● **SPORTELLO PEDAGOGICO**

---

Lo sportello di consulenza pedagogica offre all'Istituto un supporto/consulenza ai docenti e agli alunni, attraverso osservazioni sul gruppo classe e ai genitori mediante uno sportello d'ascolto a loro dedicato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il risultato atteso è l'inclusione degli alunni con fragilità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

---

Servizio di consulenza e sostegno psicologico che si rivolge a studenti (della scuola secondaria di I grado), genitori degli alunni e personale di tutto l'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

IL progetto ha come finalità incrementare il benessere personale degli alunni e a prevenire o contenere situazioni di disagio sia a livello individuale che relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT

---

Il progetto offre ai bambini delle classi prime, seconde e terze, la possibilità di conoscere alcuni sport attraverso l'intervento di allenatori qualificati di enti sportivi presenti sul territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La finalità del progetto è la sensibilizzazione all'importanza di praticare sport per una crescita armoniosa sia da un punto di vista cognitivo che fisico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● LIBRIAMOCI

---

Il progetto prevede giornate di lettura nelle scuole di ogni ordine e grado, dall'Infanzia alle Superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

La finalità del progetto è quello di "catturare" nuovi lettori, di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---



### ● ORIENTAMENTO PER LE CLASSI TERZE

---

Attività rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria per maturare consapevolezza rispetto ai propri interessi, attitudini in ambito scolastico finalizzato ad una scelta appropriata della scuola superiore.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

---

Il risultato atteso è aiutare l'alunno ad individuare il percorso di studi più conforme alle sue esigenze, alle sue abilità, alle sue capacità fornendo supporto ed informazioni adeguate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

### ● CORSO DI LATINO (CORSO POMERIDIANO)

---

Il corso si propone di fornire ai ragazzi i primi rudimenti della lingua latina e di offrire un importante orientamento agli studi delle lingue classiche, oggetto di studio durante il successivo percorso di formazione in scuole secondarie superiori.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

La finalità del corso è quella di avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche in particolare per quegli alunni che, dopo la terza media, intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Attraverso lo studio della civiltà latina si cercherà di far conoscere le radici della cultura e dell'identità italiana ed europea.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● CORSO STEM (CORSO POMERIDIANO)

---

Il Progetto "eSTEMporaneaMENTE" si pone come finalità quella di sviluppare il pensiero computazionale negli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado, ciò significa applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche





### Risultati attesi

---

Opportunamente guidati attraverso esercizi graduali, gli studenti dovranno creare semplici programmi per risolvere problemi e sviluppare giochi interattivi o storie da condividere. Gli studenti impareranno a scrivere programmi che prendono decisioni e possono quindi eseguire differenti sequenze di istruzioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

## ● CORSO ARTE (CORSO POMERIDIANO)

---

Introduzione all'illustrazione botanica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Risultati attesi • Sviluppare, mediante l'osservazione, le competenze dell'alunno attraverso la produzione di elaborati artistici personali • Contribuire a completare esperienze relazionali gratificanti e creative • Promuovere, attraverso il linguaggio dell'arte, l'integrazione e la creatività dei soggetti coinvolti • Recuperare e trasmettere la tradizione degli antichi erbari e le classificazioni scientifiche e botaniche



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

### ● CORSO DI PREPARAZIONE ECDL MODULO 4 (CORSO POMERIDIANO)

---

Corso finalizzato alla preparazione del modulo 4 di EXCELL per il conseguimento della patente europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Il risultato atteso: il conseguimento della Patente europea.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



## ● CORSO DI PREPARAZIONE PROPEDEUTICO AL CONSEGUIMENTO, DELLA CERTIFICAZIONE KET LIVELLO A2 (CLASSI TERZE)

---

Il corso è finalizzato alla preparazione per sostenere l'esame finale per il conseguimento della certificazione KET.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Risultati attesi: • consolidare le nozioni grammaticali già affrontate in classe per preparare l'esame • aumentare la sicurezza nella comunicazione migliorando le abilità di ascolto e parlato • migliorare la pronuncia • migliorare le abilità di reading and writing • ampliare il lessico includendo le aree lessicali previste dall'esame • effettuare simulazioni d'esame

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica



## ● SCUOLE SICURE

---

Interventi formativi e informativi, rivolti agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado sul tema della devianza giovanile, particolarmente sull'uso degli stupefacenti. Questi interventi saranno effettuati in collaborazione con un'associazione con grande esperienza di disagio giovanile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Rendere consapevoli i ragazzi rispetto al rischio legato all'uso di sostanze stupefacenti e alle conseguenze che da esse scaturiscono.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

## ● PROGETTO LEGALITÀ PROPOSTA DEL COMUNE

---

Diffusione e attuazione quotidiana di comportamenti sensibili alla legalità. Destinato agli studenti di classe terza Scuola Secondaria di primo grado.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

I risultati attesi sono: - incentivare rispetto delle regole scolastiche e sociali; - stimolare il pensiero sociale per un futuro migliore; - stimolare al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici, - stimolare al pensiero critico del "noi".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne ed interne.

### Risorse materiali necessarie:

---

#### ● IO LEGGO PERCHÉ

---

Raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La proposta ha come scopo l'arricchimento delle biblioteche scolastiche e la sensibilizzazione all'importanza della lettura.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

## ● PROGETTO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO ABILITÀ LINGUISTICHE

---

Il progetto si articola in interventi mirati al recupero e consolidamento di abilità linguistiche. Le attività vengono svolte dopo un momento preliminare di osservazione del gruppo classe, al termine del percorso avviene un monitoraggio degli interventi effettuati. Le classi coinvolte sono alcune terze e quarte della Scuola Primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

I risultati attesi sono il recupero di alcune abilità linguistiche ed il consolidamento di altre con relativo monitoraggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C.CARDANO AL CAMPO - VAIC843007

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione alla scuola dell'infanzia assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso. Finalità della valutazione è principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. I docenti osservano nell'iter del processo formativo i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- Sviluppo delle autonomie
- Costruzione dell'identità
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza

La valutazione avviene in itinere in due momenti dell'anno scolastico iniziale e finale attraverso la stesura di un "giudizio" discorsivo e, per i bambini all'ultimo anno, è prevista la scheda di passaggio all'ordine della scuola primaria ovvero un documento di valutazione delle competenze in uscita del bambino che fornisce un quadro di rilevazione globale di più competenze al termine della scuola dell'infanzia.

#### COMPITO DEI DOCENTI

Il compito dei docenti si articola in:

- Osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero-guidato e nelle attività programmate
- Valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo)
- Valutazione sull'uso di materiale strutturato e non e delle rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

<https://www.comprendivomontessori.edu.it/didattica/valutazione/>



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica avviene mediante somministrazioni di prove in base alle diverse tipologie di attività svolte, è effettuata considerando RUBRICHE DI VALUTAZIONE progettate ad hoc. Nella Scuola Primaria, in sede di valutazione periodica e finale, i docenti contitolari della classe attribuiranno collegialmente un GIUDIZIO SINTETICO corrispondente al livello (in fase di acquisizione, base, intermedio o avanzato) conseguito da ciascun alunno. Nella Scuola Secondaria di I grado, in sede di valutazione periodica e finale, i docenti del Consiglio di Classe attribuiranno collegialmente un livello di competenza (in fase di acquisizione, base, intermedio o avanzato) conseguito da ciascun alunno; il livello verrà convertito in VOTO IN DECIMI.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/educazione-civica-2/>

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La Scuola dell'Infanzia valuta le capacità relazionali in base ai seguenti indicatori:

1. CONVIVENZA CIVILE (Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti)
2. RISPETTO DELLE REGOLE (Seguire le regole di comportamento).
3. PARTECIPAZIONE (Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini).
4. RESPONSABILITA' (Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative).
5. RELAZIONALITA' (Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti).

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/didattica/valutazione/>



## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado nasce dall'analisi di tre aspetti fondamentali: conoscenze, abilità e competenze disciplinari.

Il giudizio globale nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado si basa sulle rilevazioni del comportamento e sulla verifica dell'andamento didattico attraverso prove diversificate; l'azione didattica viene quotidianamente monitorata ed è incentrata sui processi di apprendimento messi in atto da ciascun alunno.

La formulazione del giudizio viene svolta per obiettivi di apprendimento ed è il risultato della combinazione di diverse voci.

Nel primo quadrimestre si fa riferimento al confronto tra la situazione iniziale in ingresso ed allo sviluppo degli apprendimenti per poi confluire nella media finale. Nel secondo quadrimestre invece il giudizio globale è l'esito dell'evoluzione degli apprendimenti rispetto al primo quadrimestre.

Nella Scuola Primaria, in base all'ordinanza n.172 del dicembre 2020 e alle linee guida ad essa correlate è stata individuata una valutazione che va oltre il voto numerico e introduce l'utilizzo del giudizio descrittivo disciplinare, compresa l'educazione civica. Lo scopo di tale cambiamento rende la valutazione degli alunni sia sempre più dettagliata e connessa con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo si articola in quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato: L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con
- Intermedio: L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti



di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nella Scuola Secondaria di I grado invece vengono utilizzati giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente).

Per la valutazione riferita all'insegnamento della Religione Cattolica e Attività alternativa alla Religione Cattolica si utilizza un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Utilizzando gli obiettivi specifici delle aree disciplinari e la trasversalità dell'Educazione civica, opportunamente mediati, interpretati e adattati per i singoli allievi, si procede alla definizione dei profili delle competenze in uscita degli alunni.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/didattica/valutazione/>

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Rispetto della persona degli ambienti e materiali della Scuola
- Partecipazione alle lezioni
- Socializzazione e collaborazione con gruppo classe e docenti
- Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/didattica/valutazione/>

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Equipe pedagogica/il Consiglio di Classe procedono allo scrutinio finale viste le risultanze della valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno. Tengono conto dei seguenti criteri:

- progressione nella valutazione degli apprendimenti;
- partecipazione e risposta positiva alle attività individualizzate e personalizzate;
- miglioramento nel comportamento;
- adeguatezza degli apprendimenti, anche incompleti, alle attività formative previste per l'anno successivo;
- incidenza sugli apprendimenti della situazione personale, socio- economica e di contesto dell'alunno.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado, però, è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865 del 2017, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". La nota 1865, inoltre, precisa il fatto che possa essere ammesso alla classe successiva anche l'alunno che in sede di scrutinio finale riporta una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti".

### SCUOLA PRIMARIA

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

### SCUOLA SECONDARIA

Ai fini della non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, si terrà conto:



- della numerosità delle valutazioni insufficienti (In caso di un numero di insufficienze pari o superiore a "5").
- della gravità delle valutazioni insufficienti;
- della distribuzione delle insufficienze nei diversi ambiti/gruppi di discipline affini;
- della risposta alle documentate attività di individualizzazione messe in atto durante l'anno scolastico;
- del livello di maturazione complessivo dell'alunno rapportato all'età anagrafica e alla classe frequentata.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/didattica/valutazione/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri sono gli stessi sopra elencati.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/didattica/valutazione/>



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'IC Statale "M. Montessori" realizza momenti di attività di gruppo e di piccolo gruppo durante le lezioni per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari; vengono utilizzati anche strumenti digitali (tablet, personal computer, LIM) per rendere la trasmissione dei contenuti più efficace. Gli obiettivi del PEI sono stilati in base alla lettura dei documenti specifici (Diagnosi Funzionale, relazione clinica) e attraverso un'iniziale analitica osservazione degli alunni. Successivamente sono condivisi tra i docenti in modo capillare, tenendo sempre conto della programmazione di classe. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato nei Consigli di Interclasse/Classe, durante le programmazioni anche per fascia/dipartimento e nella pratica di lavoro quotidiana; vengono inoltre organizzati incontri con gli specialisti (pedagogista interna, neuropsichiatria infantile, psicologo, funzioni strumentali). Gli studenti con bisogni educativi speciali sono seguiti con misure dispensative e strumenti compensativi. I PEI e i PDP sono aggiornati con regolarità e si stabiliscono contatti con gli specialisti. Per gli studenti stranieri sono realizzate attività di accoglienza che favoriscono l'inclusione da parte dei docenti delle classi che, ove necessario, predispongono i PDP. Nello specifico, vengono previsti pacchetti orari per l'alfabetizzazione. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con ricaduta generalmente positiva sulla qualità dei rapporti tra studenti. Gli obiettivi del Piano annuale per l'inclusione sono sottoposti a verifica e sono generalmente raggiunti. Si rileva che gli studenti provenienti da situazioni di svantaggio socio-culturale presentano maggiori difficoltà d'apprendimento. I docenti attuano interventi di recupero attraverso proposte didattiche semplificate nei contenuti e nelle richieste che sono graduate progressivamente, anche su fasce di livello. Il potenziamento è assicurato strutturando le lezioni in modo da offrire stimoli diversi, tanto in direzione dell'approfondimento quanto in quella del consolidamento, a seconda dei casi, anche lavorando su gruppi di livello. Gli interventi di potenziamento sono quasi sempre efficaci. Quando possibile, in tutte le classi, si propongono anche diverse attività collegate ai Progetti del PTOF che offrono ulteriori opportunità inclusive a livello di partecipazione, motivazione ed esiti educativo-didattici tanto agli alunni con difficoltà di apprendimento, quanto agli alunni con disabilità ed a quelli con disabilità o con BES certificati, che beneficiano anche dell'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dai PDP. Forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti si discutono nei Consigli di interclasse/classe.





Le difficoltà ad attuare al meglio i percorsi programmati per gli alunni con disabilità sta nel fatto che, negli ultimi anni si sta registrando una diminuzione di ore di copertura dei bambini/ragazzi che necessitano del docente di sostegno. I posti in deroga non soddisfano quasi mai la richiesta. L'orario degli educatori è abbastanza adeguato quando l'alunno è erogato dal comune di Cardano al Campo; i bambini/ragazzi che provengono dall'esterno hanno invece un monte ore non sempre corrispondente alla reale necessità. Andrebbe arricchita la gamma di strumenti compensativi utilizzabile per i casi DSA e l'offerta di percorsi di lingua italiana per stranieri da poco in Italia. Bisognerebbe dedicare maggiori risorse al potenziamento degli alunni. Si auspica una più significativa articolazione delle forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggior difficoltà attraverso appositi strumenti da predisporre e condividere.

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le 4 fasi dell'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato sono: 1) Prima Analisi; 2) Osservazioni ; 3) Stesura e applicazione del Piano Educativo Individuale; 4) Monitoraggio e Verifica del Piano Educativo Individuale (valutazione).

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente agli operatori dell'unità multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia



La famiglia riveste un ruolo fondamentale nel processo di inclusione scolastica e lo espleta attraverso: • Incontri periodici con le famiglie per incrementarne la collaborazione; • condivisione dei contenuti del piano individualizzato o personalizzato; • coinvolgimento nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---------------------------------------	--



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Pedagogista

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni sono valutati tenendo nella dovuta considerazione i risultati acquisiti nel corso della scansione temporale. Queste valutazioni vanno, naturalmente, riferite agli obiettivi minimi indicati nelle programmazioni educative e didattiche cui il PEI fa specificamente riferimento.

### Approfondimento



Si allega il Piano di Inclusione dell'IC Statale "M. Montessori".

[https://www.comprensivomontessori.edu.it/wp/wp-content/uploads/2022/11/P.I.\\_a\\_s\\_22\\_23.pdf](https://www.comprensivomontessori.edu.it/wp/wp-content/uploads/2022/11/P.I._a_s_22_23.pdf)



## Piano per la didattica digitale integrata

Il D.M. 39 del 26/06/2020 "Piano Scuola 2020/2021" dedica una sezione alla Didattica Digitale Integrata (DDI), la quale ogni Istituzione Scolastica è tenuta ad integrare il PTOF d'Istituto con il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, vista come una integrazione alla didattica in presenza, nel caso in cui l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali sia a livello nazionale, che a livello locale, ed i conseguenti provvedimenti normativi.

L'Istituzione Scolastica, in tutte le sue componenti collegiali, ha elaborato, condiviso e approvato un Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata, che è stato condiviso con le famiglie degli alunni dell'Istituto.

Si allega il Piano DDI elaborato dal nostro Istituto.

[https://www.comprensivomontessori.edu.it/wp/wp-content/uploads/2022/11/PIANO-PER-LA-DDI-22\\_23.pdf](https://www.comprensivomontessori.edu.it/wp/wp-content/uploads/2022/11/PIANO-PER-LA-DDI-22_23.pdf)



## Aspetti generali

La scuola adotta un modello organizzativo integrato o socio-organizzativo secondo il MODELLO DELLE 4 C (Comunità e Rete):

1. Crescita della Comunità professionale incentivando il Middle Management;
2. Promozione della Cooperazione intrinseca indispensabile per agire all'interno della comunità scolastica;
3. Comunicazione estesa per interagire con l'ambiente sociale di riferimento;
4. Conoscenza condivisa come processo e creazione di una Comunità di pratiche.

Si attuano forme sistematiche di coordinamento delle attività coinvolgendo lo staff della dirigenza, i vari organismi collegiali, le commissioni, attraverso un modello organizzativo integrato basato sull'accountability cooperativa.

Si definiscono le priorità, le strategie e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, dopo aver effettuato un'approfondita analisi del contesto e un'attenta rilevazione delle esigenze.

Occorre collaborare di più per la raccolta e l'interpretazione dei dati e per l'individuazione di indicatori specifici per la scuola, predisponendo un Piano di Monitoraggio con matrice dei flussi di responsabilità che non si limiti solo all'analisi degli indicatori tratti da RAV e PdM ma faccia ricorso a Questionari Docenti/ATA/Genitori, Audit, ecc.

<https://www.comprensivomontessori.edu.it/la-scuola/organigramma/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ASVA - Associazione Scuole Varese

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Ambito 35

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CTI - Centro Territoriale per l'Inclusione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CTS - Centro Territoriale di Supporto

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Educazione alle differenze nell'ottica della prevenzione e del contrasto ad ogni forma di estremismo violento**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: E- STATE E + INSIEME

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CONVENZIONE - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione neoassunti

---

Formazione neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione su pensiero computazionale CodingOnSchool

---

Formazione su pensiero computazionale CodingOnSchool Consiste in incontri in presenza, attività in gruppi di lavoro (scegliendo tra un percorso di didattica integrata o singolo di materia, quindi con i propri colleghi d'istituto oppure con docenti "di materia"), corsi online (Didattica integrata (advanced), Escape Room materie umanistiche, Linguistica Computazionale, Cyber security, Data Science, Coding e Arte, Coding e Italiano, Scratch, mitAppInventor, Microbit, Coding-guida facile, Coding Unplugged,...), momento della co-costruzione della lezione. Siamo nel gruppo delle scuole aderenti alla sperimentazione, come CodingOnSchool (sito



<https://sites.google.com/view/codingon/home-page>). I nostri "CodingOn Teachers" seguiranno la sperimentazione e porteranno almeno in una classe la nuova didattica proposta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Autoformazione STEM

Autoformazione STEM Consiste in: formazione sul campo, attività laboratoriali con le proprie classi utilizzando i dispositivi e la strumentazione nel laboratorio STEM; trasferimento di competenze in ambito computazionale ai docenti di discipline scientifiche da parte di docenti interni già formati.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
  - Migliorare le competenze digitali degli alunni.
  - Consolidare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Autoformazione: docenti interni alla scuola formano i docenti non ancora formati

## Titolo attività di formazione: Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali

Formazione proposta dalla piattaforma FUTURA - La Scuola per l'Italia di domani: - "Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali"

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
  - Potenziare ulteriormente le competenze di base da realizzarsi anche attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative, anche in vista del passaggio al successivo ordine di scuola. Consolidare la fascia di alunni con esiti di apprendimento "eccellenti" (voti da 9 a 10 e lode) a conclusione del I ciclo.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Consolidare il grado di competenza in ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE nelle prove standardizzate nazionali.



- Competenze chiave europee
  - Migliorare le competenze digitali degli alunni.
  - Consolidare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Formazione su Chromebook/Monitor TouchScreen**

Formazione su Chromebook (Scuola Primaria Manzoni, docenti non ancora formati)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review





- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione su Debate

Formazione su Debate

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione su StoryTelling

Formazione su StoryTelling

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sui BES**

Formazione su alunni con disabilità e con BES. Sviluppo di competenze nella didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione su Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione su Segreteria Digitale: Passare completamente al Digitale in attuazione del CAD, digitalizzando ed informatizzando i processi delle diverse segreterie.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola